

PUGILATO

Lamagna è argento tricolore

La biellese ha perso ai punti contro Sirine Charabi Scaglione: «Peccato, era un match alla portata»

■ Non è una medaglia d'oro ma è comunque un grande traguardo. Dopo aver conquistato nel gennaio 2021 l'alloro tricolore (riferito al 2020), Giulietta Lamagna è tornata a combattere per il titolo italiano sabato e domenica sul ring di Massa. In semifinale match equilibrato contro Sharon Prisco, vinto 3-2 ai punti grazie al 4-1 di parziale favorevole nella terza ripresa.

In finale, invece, hanno avuto la meglio l'esperienza e la classe dell'italo-tunisina Sirine Charabi, non un'atleta qualsiasi ma l'attuale campionessa europea Under 22 dei 57 kg, scesa nella categoria 54 kg per questo appuntamento.

Il match è stato avvincente: nel primo round Charabi ha messo subito in chiaro di volere il titolo, mentre in seguito ha più cercato di non far trovare il bersaglio a Lamagna piuttosto che attaccare, bravissima nel far scorrere il tempo e mandare la biellese fuori misura. All'angolo coach Roberto Scaglione ha incitato a gran voce Giulia sul ring, spingendola ad affondare maggiormente i colpi e a non lasciare tempi morti. Nel finale la portacolore di Boxing Club Biella-Fumononfumo ci è anche riuscita, ma non è stato sufficiente per alzare le braccia al cielo. Verdetto unanime con due round assegnati a Charabi e uno, il terzo, a Lamagna.

Sul match il suo coach è chiaro: «In una finale bisognerebbe essere un pochino più determinati. Dovevamo attaccarla noi perché l'avversaria gioca tutto sulla velocità: la tattica da fare era chiara ma non

siamo riusciti ad applicarla. Peccato perché era una match alla portata. Si riparte da qui, da risultati comunque di alto livello».

In 12 mesi un oro e un argento tricolore e un argento europeo: forse non quello che si voleva, ma comunque risultati che mantengono Lamagna a livelli di eccellenza nella boxe azzurra.

MAXIMILIANO ACCORINTI
sport@ilbiellese.it



A destra: Lamagna al momento della premiazione
A sinistra: un momento del match tra la biellese e Charabi

Motori

AMSAP PREMIA ELIO E LAURA BARBERO

Tradizionale pranzo degli auguri dell'Amsap Biella, occasione per ritrovarsi tutti insieme e per salutare il nuovo presidente Carlo Tarello, ma non solo.

Un momento emozionante (nella foto a lato di Mario Banfo), infatti, si è avuto quando il consiglio di Auto Moto Storiche Alto Piemonte ha consegnato a Elio e Laura Barbero una quadro ricordo per ringraziarli per tanti anni di assidua e costante presenza nella vita del club.

Sono stati poi premiati i vincitori del "concorso fotografico" a suo tempo abbinato all'evento Tour Alpi Biellesi. Un concorso diviso in due

parti, la prima dedicata alle vetture partecipanti al raduno inserite in scordi del Biellese, la seconda a particolari delle vetture d'epoca esposte in quell'occasione a Biella, in piazza Vittorio Veneto.

Nella prima categoria a vincere è stato lo scatto di Giuliana Mosca, di Occhieppo Superiore, che ha ritratto una Austin Healey; nella seconda la fotografia di Marilena Previdi, di Biella, che ha immortalato una foglia su di un logo Lancia. Da evidenziare è il fatto che le due fotografie fanno entrambe parte del Fotoclub Biella. La immagini vincitrici sono sta-



te, come a suo tempo annunciato, poi trasformate in due "quadri iperealisti" dal pittore biellese Giovanni Rosazza, che in quella occasione li ha esposti insieme ad altre sue opere.

DISABILI

Lo sport è integrazione: ora anche nella pallanuoto

L'U16/U18 InSport ha incontrato la Granda Waterpolo Ability, punto di riferimento in regione

■ Lo sport è veicolo di messaggi educativi importanti per la crescita di un atleta e più in generale di un giovane. Domenica la piscina Rivetti-In Sport di Biella ha ospitato per la prima volta la Granda Waterpolo Ability, squadra di pallanuoto piemontese composta da atleti con disabilità fisiche e intellettive, per una partita amichevole contro il gruppo Under 18/Under 16 della Dynamic Sport-In Sport Biella.

Nelle fila della Waterpolo Ability militano anche Andrea Seffusatti, atleta Special Olympics dell'Asad Biella e Davide Rizzo, ex giocatore di pallanuoto biellese.

Il team cuneese prende parte ad un campionato nazionale sperimentale istituito nel 2021 per la prima volta. La disciplina è diventata a tutti gli effetti sport paralimpico dal 2020.

Al di là dell'aspetto tecnico, che per una volta è stato marginale, l'incontro è servito soprattutto per trasmettere ai ragazzi scesi in vasca un insegnamento importante: vietato arrendersi di fronte alle difficoltà.

«Abbiamo fatto giocare i ragazzi con un braccio o una gamba legati al corpo» ha spiegato Mirko Remorini, responsabile del settore pallanuoto Dynamic Sport-In Sport. «In questo modo credo abbiamo compreso quali siano le problematiche affrontate dagli avversari e quanto sforzo debbano fare per riuscire a giocare pur senza poter contare su tutte le proprie abilità».

Andrea Gallone, vice presidente del te-

am, ha spiegato: «Attraverso la pratica sportiva la nostra società mira a contrastare l'emarginazione e a favorire l'inclusione di persone con disabilità che, coinvolte nel progetto, possono trarre benefici sia dal punto di vista fisico sia psicologico e relazionale».

Le divise della Granda Waterpolo Ability sono bianche e rosse, i colori del territorio cuneese, dove la squadra è nata. Il simbolo del team è un simpatico pirata... un po' malconcio.

«Siamo un gruppo di ragazzi che sa ironizzare sulla propria disabilità» ha aggiunto Gallone «a dimostrazione di quanto la pallanuoto sia uno sport inclusivo».

Andrea Gallone deve molto a questo sport: per limitare i danni subiti da un tumore infatti gli è stato amputato il

braccio sinistro, una difficoltà dalla quale è nata una grande opportunità, per se stesso e per tutte le persone coinvolte dal progetto.

Remorini ha parlato così dell'iniziativa: «Abbiamo accolto con grande piacere l'occasione di confrontarci con una realtà sportiva e sociale così importante. Credo che il pomeriggio trascorso in vasca con i ragazzi di Waterpolo Ability abbia insegnato molto ai nostri giovani, ma anche a noi tecnici. Spesso ci lamentiamo per un allenamento troppo faticoso o per un passaggio sbagliato di un compagno. Questi ragazzi ci hanno fatto capire quanto siamo fortunati ad avere la possibilità di allenarci ogni giorno e trascorrere del tempo insieme, facendo ciò che più ci piace».

E. MA.

Pallanuoto

DYNAMIC SPORT/IN SPORT A SEGNO 7-2 NELL'ESORDIO NEL MASTER OVER 22 MISTO

Esordio stagionale con vittoria per la formazione della Dynamic Sport/In Sport nel campionato interregionale Pallanuoto Italia Libertas Master Over 22 misto. Nella fase regionale la squadra biellese, allenata da Luca Casanova, giocherà integralmente in Lombardia, anche per quanto concerne le partite casalinghe. Domenica a Treviglio ha incontrato il Team Lombardia Rho ottenendo un netto successo 7-2. La squadra biellese scesa in vasca a Treviglio era composta da Francesco Acquadro, Remo Marfisi (1 rete), Pietro Casanova, Luca Casanova (1 rete), Andrea Blotto, Gabriele Blott (1 rete), Luca Cremonesi, Elisa Crestale, Gabriele Ciavaglia, Loris Zapparoli, Lorenzo Fentini (2 reti), Paolo Foglia Taverna, Filippo Rivoli (2 reti) e Stefano Marsaro. Della rosa fanno parte anche Matteo Negri, Edoardo Rossi, Marcello Lauro, Tommaso Lauro, Francesco Filoni e Elisabetta Vittorini.



Foto ricordo tra gli atleti di Dynamic Sport-InSport e di Granda Waterpolo Ability



La formazione Dynamic Sport-InSport scesa in vasca a Treviglio